AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ATESSA, “CANTONATA ANTIGIURIDICA SU PRG”: CONFERENZA D’ALFONSO, LA DIRETTA

14 Febbraio 2022



ATESSA – “Una cantonata antigiuridica commessa dalla Regione Abruzzo” dal momento che “in avversione ai princìpi più elementari del diritto amministrativo, lo scorso 7 febbraio l’iter del nuovo Prg di Atessa è stato sospeso dal dipartimento urbanistico dell’Ente a seguito di una richiesta firmata da quattro consiglieri comunali di opposizione”.

E così il senatore Pd Luciano D’Alfonso, già governatore della Regione Abruzzo, convoca per oggi alle 12, presso la Provincia di Chieti, una conferenza stampa, un appuntamento urgente, spiega, “per ragioni di giustizia”.

“Si aggira un nuovo drago sputafuoco per le vie di Atessa che minaccia la tutela del territorio e le esigenze non rinviabili dei cittadini – esordisce D’Alfonso – Ho appreso di questa vicenda leggendo il giornale. Non ci volevo credere. Ho chiamato il sindaco per chiedere spiegazioni. E non ci volevo ancora credere. Mi sono, quindi, procurato tutta la documentazione e sono rimasto esterrefatto. Per questo motivo – per ragioni insopprimibili di giustizia – non intendo lasciar solo il sindaco di Atessa Giulio Borrelli nella surreale eppure realissima vicenda della nascita del nuovo piano regolatore ostacolata dalla Regione Abruzzo e da alcuni consiglieri comunali del centrodestra”.

Di seguito la nota completa.

“In avversione ai princìpi più elementari del diritto amministrativo lo scorso 7 febbraio – come è noto – l’iter del nuovo Prg di Atessa è stato sospeso dal dipartimento urbanistico della Regione a seguito di una richiesta firmata da quattro consiglieri comunali di opposizione che avrà avuto l’effetto – possiamo immaginare – di far rivoltare nelle tombe i padri della cultura giuspubblicista italiana da Vittorio Emanuele Orlando ad Aldo M. Sandulli. L’incontro con la Stampa si rende urgente per denunciare nei dettagli quella che senza giri di parole può essere definita come una vera e proprio cantonata antigiuridica commessa dalla Regione Abruzzo. Una breve sintesi dei fatti di queste ultime cinque settimane si rende utile per capire cosa stia accadendo.

1. 1. Il sindaco trasmette la delibera del consiglio comunale, approvata a maggioranza, in cui si chiede la nomina di un commissario ad acta. È la maggioranza del consiglio che ha deciso di non poter votare il Prg . Il sindaco ha trasmesso alla Regione la richiesta del consiglio e la documentazione tecnico -giuridica, con una sua nota esplicativa;

2. Nei giorni successivi vengono trasmesse alla Regione le relazioni integrative del Rup (il responsabile unico del procedimento) , l'ingegner Maurizio Calabrese, e della coordinatrice del gruppo di lavoro, l'architetto Michela Giammarini, che confermano il riscontro delle 15 incompatibilità alla votazione su 17 consiglieri censiti (gli unici a non avere "potenziali legittimi interessi" sono il sindaco Borrelli e il consigliere Carmine Fioriti);

3. I consiglieri comunali di opposizione Enzo Pellegrini, Carmine Fioriti, Nicola Cicchitti e Sara Cappellone sottoscrivono una nota in cui "invitano" il Direttore regionale del Dipartimento Territorio a non procedere alla nomina del commissario ad acta per assoluta mancanza dei presupposti di legge anticipando inoltre che "a breve verrà notificato ricorso innanzi al TAR" contro la delibera del consiglio comunale trasmessa dal sindaco Borrelli "rea" di sottrarre il Piano alla votazione dell'assise comunale;

4. Il 7 febbraio il Dipartimento Territorio della Regione accoglie l'invito dei quattro consiglieri comunali e sospende "ogni nostra determinazione in attesa della notifica del suddetto ricorso al Tar". Un provvedimento amministrativo viene sospeso in base alla comunicazione di un eventuale futuro ricorso al TAR! Nota bene: il consigliere comunale Enzo Pellegrini – che detto tra virgolette ha firmato la richiesta di "sospensiva" senza passare per il TAR – è anche il responsabile della segreteria dell'assessore regionale Nicola Campitelli da cui dipende il dirigente del servizio che ha sospeso la nomina del commissario ad acta "sostituendosi" alle prerogative del TAR.

5. Il sindaco Giulio Borrelli annuncia un suo ricorso al TAR contro la decisione del Dipartimento Territorio-Ambiente di sospendere la nomina del commissario ad acta necessaria per approvare il nuovo Prg di cui Atessa ha urgente bisogno. Inoltre Borrelli aggiunge che "di tutta la vicenda sarà inviata accurata informativa alla Procura affinché valuti eventuali profili penali per omissione di atti d'ufficio da parte del dirigente regionale e di altre persone coinvolte".

6. Con un colpo di scena, due dei quattro consiglieri comunali firmatari della richiesta di "sospensiva", Cicchitti e Cappellone, si dissociano dalla decisione della Regione: "Non riteniamo opportuna – affermano – la risposta della Regione di aspettare un eventuale ricorso della minoranza per decidere sul commissario. Stando così le cose , ci tiriamo indietro e non firmeremo il ricorso al Tar preannunciato".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli